Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Decreto di aggiornamento e integrazione del Decreto SG 13 dicembre 2023, n. 1550, di assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3 "*Industria culturale e creativa 4.0*", Investimento 3.3: "*Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde*", Sub-Investimento 3.3.1: *"Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill" (Azione A I)* - finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU".*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «*Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*», come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, che all'articolo 26-bis ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO il decreto-legge 1marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», che all'articolo 6 ha disposto la ridenominazione del «*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*» in «*Ministero della cultura*»;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante «*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*» convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, e, in particolare, l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale «… *Gli incarichi dirigenziali generali e non generali decadono con il perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sono in ogni caso fatte salve le funzioni delle strutture preposte all'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, nonché della Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*»;

VISTO altresì l'art. 41, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, ai sensi del quale "*Fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero, continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici*";

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2155, di conferimento al dott. Paolo D'Angeli dell'incarico di Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale – DiAG del Ministero della cultura;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/2509 del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) e abroga il Regolamento (UE) 2018/1046;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 15114/24 del 12 novembre 2024;

VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del suddetto D.L. n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'articolo 9, comma 1, ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO l'art. 2, comma 6 *bis* del citato D.L. 77/2021 secondo cui almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna);

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target;*

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante «Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante*: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»; e successive modificazioni ed integrazioni»;*

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *"Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali";*

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";*

TENUTO CONTO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN recante "*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*" e il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 con il quale il suddetto Ministero ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050 della legge medesima, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *NextGeneration EU*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*", successivamente aggiornata con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 ottobre 2022, n. 33 e con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*".

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 luglio 2022, n. 29 relativa alle "*procedure finanziarie PNRR*";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 11 agosto 2022, n. 30 relativa alle "*procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 marzo 2023, n. 10 recante: *"Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato"*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16 recante *"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 aprile 2023, n. 19 recante *"Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2023, n. 27 recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*";

VISTA la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS del 28 marzo 2024, n. 13 recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241*";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto legge;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante «*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*» convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO il Decreto SG a firma del Direttore Generale Incaricato 21 marzo 2023, n. 266 recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura"* come integrato dal decreto del Segretario generale 15 novembre 2023, n. 1268, che ha individuato quale struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento 3.3. "*Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde*", la Direzione Generale Creatività Contemporanea;

VISTO il "*Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.3 del 17 ottobre 2024"* e relativi allegati, tra cui – in particolare – le *"Linee guida per i soggetti attuatori. Procedure per l'attuazione degli interventi*", adottato con decreto 18 ottobre 2024, rep. n. 1149, a firma del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della cultura;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*";

VISTA la Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità del Ministro per la disabilità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29 marzo 2022, n. 74;

VISTA la nota prot. n. 5480 MEF-RGS dell'11 gennaio 2023 recante ridefinizioni e modifiche testuali delle denominazioni di *milestone* e *target* di competenza del Ministero della Cultura, trasmessa dall'UdM con nota prot. n. 5353 del 13 febbraio 2023;

VISTO il Decreto direttoriale del 5 maggio 2022, n. 91, con cui la Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del Ministero della Cultura ha approvato e adottato le "*Linee di indirizzo per le iniziative di sistema della Missione M1C3- Investimento 3.3 – Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde"*;

VISTA la Determina direttoriale dell'11 novembre 2022, n. 34 con cui la DGCC ha affidato all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia S.p.a. il supporto tecnico-operativo per la realizzazione dei sub investimenti M1C3 I 3.3.1 (Azione A I) e M1C3 I 3.3.3 (Azione BI), in qualità di Soggetto gestore per lo svolgimento delle attività di istruttoria delle domande, concessione, erogazione dei contributi e dei servizi connessi, esecuzione dei controlli e delle ispezioni sulle iniziative finanziate;

VISTA la Convenzione sottoscritta dalla DGCC del Ministero della Cultura e Invitalia S.p.a. in data 12 dicembre 2022, rep. n. 21 approvata con Decreto direttoriale del 13 dicembre 2022, rep. n. 612;

CONSIDERATO che l'Investimento 3.3: "*Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde*" ha un valore complessivo di 155 milioni di euro ed è suddiviso in quattro Sub-Investimenti (3.3.1, 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4);

TENUTO CONTO, con riferimento al citato Investimento 3.3 di competenza della Direzione Generale Creatività Contemporanea, degli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* stabiliti nel PNRR e, in particolare, la *Milestone* M1C3-7 conseguita al T4-2023, ovvero "*Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici all'ente attuatore/ai beneficiari per tutti gli interventi volti a gestire la transizione digitale e verde degli operatori culturali",* nonché i *target* di cui alla Tabella "T1-Milestone e Target";

VISTO in particolare il Sub-Investimento 3.3.1 - *Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi incoraggiando la cooperazione tra operatori e organizzazioni culturali e facilitando il loro upskill e reskill (Azione A I)* per il quale sono stati stanziati 10 milioni di euro;

VISTI, nello specifico:

- il target M1C3-00-ITA-23, conseguito entro il T2 2024, in virtù del quale sono state realizzate 20 iniziative di *capacity building* per le azioni AI e BI;
- il target M1C3-00-ITA-26, da conseguire entro il T2 2026, in virtù del quale devono essere realizzate 80 iniziative di *capacity building* per le azioni AI e BI;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto della Direzione generale Creatività contemporanea del 9 giugno 2023, n. 149, recante: "*Avviso pubblico finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU per la presentazione di proposte progettuali di capacity building per gli operatori della cultura, nell'ambito del PNRR, MISSIONE 1 -*

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e cultura 4.0, MISURA 3 - Industrie culturali e creative, INVESTIMENTO 3.3 – "Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde", Sub-investimento 3.3.1 "Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi incoraggiando la cooperazione tra operatori e organizzazioni culturali e facilitando il loro upskill e reskill (Azione A I)";

VISTI gli articoli 4 e 10 del citato Avviso in base ai quali gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande e dunque l'ammissibilità formale delle stesse sono stati affidati a Invitalia in qualità di Soggetto gestore, così come sono state affidate a Invitalia anche le successive attività di concessione ed erogazione dei contributi, l'esecuzione di controlli e ispezioni;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 dell'Avviso, le domande ammesse all'esito della verifica formale di cui al precedente articolo 10 sono state valutate nel merito da un'apposita Commissione, istituita con il decreto direttoriale n. 327 del 22 settembre 2023;

VISTI gli esiti dei lavori della summenzionata Commissione, trasmessi il 6 dicembre 2023 e acquisiti dalla DGCC con nota prot. n. 6107 del 7 dicembre 2023;

VISTO altresì che la Commissione, al termine dei lavori, ha stilato due graduatorie, una per la macroarea "*Mezzogiorno*" e una per la macroarea "*Altre Regioni*", contenenti anche l'elenco delle domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie stanziate;

PRESO ATTO che, nello specifico, sono stati complessivamente ammessi al finanziamento n. 52 progetti e che n. 1 ulteriore progetto è stato ammesso al finanziamento parziale per esaurimento delle risorse;

VISTO il Decreto Direttoriale del 7 dicembre 2023, n. 737, recante "*Approvazione delle graduatorie delle proposte ammesse di cui all'Avviso pubblico del 9 giugno 2023 a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3 "Industria culturale e creativa 4.0", Investimento 3.3: "Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde", Sub-Investimento 3.3.1: "Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill" (Azione A I) - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale, 13 dicembre 2023, n. 1550 recante "*Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3 "Industria culturale e creativa 4.0 ", Investimento 3.3: "Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde", Sub-Investimento 3.3.1: "Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill" (Azione A I) - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*";

VISTO in particolare l'Allegato *"TOCC - Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale Progetti ammessi e finanziati"* al summenzionato Decreto del Segretario Generale, recante l'elenco degli organismi e dei progetti ammessi e finanziati per una somma complessiva di euro 9.611.943,39 (euro novemilioniseicentoundicimilanovecentoquarantatre/39);

VISTA la nota prot. n. 0177886 del 15 maggio 2024 con cui Invitalia ha comunicato che, successivamente alla pubblicazione del summenzionato Decreto, è intervenuta la decadenza dalla graduatoria "Altre Regioni" allegata al citato Decreto n. 737 del 7.12.2023, per mancata sottoscrizione del provvedimento di concessione, del seguente beneficiario, parzialmente ammesso a finanziamento:

- *Institution Lab*, proposta contraddistinta da Codice Progetto PNRRI-20230004784268/2 e CUP C41B23000610004, per un importo finanziabile pari a euro 19.233,57;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 4, del Decreto del Segretario Generale, 13 dicembre 2023, n. 1550 ai sensi del quale "*Fermo restando l'obbligo di conseguimento di milestone e target associati al Sub-Investimento 3.3.1, eventuali ulteriori economie di spesa derivanti dalle somme residue non impegnate con il presente provvedimento, da richieste inferiori da parte dei soggetti realizzatori, da provvedimenti di revoca o da qualsiasi altra provenienza, rientrano nella disponibilità del Ministero della Cultura che può disporne, previa opportuna valutazione collegata al rispetto dei principi soprarichiamati e alle tempistiche attuative previste dal PNRR*";

ACCERTATO che, sulla base delle graduatorie approvate con Decreto direttoriale n. 737 del 7 dicembre 2023, e come ivi analiticamente riportato nei relativi allegati, risultano progetti collocati in posizione utile per lo scorrimento degli elenchi di soggetti beneficiari ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;

TENUTO CONTO che il beneficiario del progetto parzialmente finanziato, che ha rinunciato al contributo, apparteneva alla macroarea "Altre Regioni";

VISTA la nota prot. n. 2364 del 21 maggio 2024 con cui la Direzione generale Creatività contemporanea ha indicato a Invitalia di procedere a trasmettere una proposta di ammissione al contributo agli organismi utilmente collocati nella graduatoria "Altre Regioni", al fine di verificare l'interesse ancora attuale alla realizzazione dei progetti presentati;

VERIFICATO che Invitalia ha trasmesso le suddette comunicazioni agli organismi interessati nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso in oggetto, dunque tenendo conto dei punteggi ottenuti in ordine decrescente e che, in presenza di progetti aventi medesimi punteggi, a partire dall'importo residuo disponibile pari ad € 19.233,57, ha proposto il contributo in modo proporzionale al costo di ciascun progetto;

VISTA la nota prot. n. 0062360 del 25/02/2025 con cui Invitalia ha comunicato alla Direzione generale Creatività contemporanea gli esiti delle proposte di accettazione del contributo nella ridotta misura resasi disponibile;

ACCERTATO tramite il Soggetto gestore Invitalia che, nel corso dell'attività di scorrimento, l'Associazione "Casa della Città Leopolda" in data 19/2/2025 ha confermato la disponibilità ad accettare il contributo per la realizzazione del progetto PNRRI-20230000834856/2 "*Digital Factory*", collocato in graduatoria con punteggio 66 a pari merito con altri tre organismi, per una somma pari a euro 6.226,01 (seimiladuecentoventisei/01);

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 1550 del 13 dicembre 2023, di assegnazione delle risorse a valere sul PNRR relativamente al Sub-investimento 3.3.1 (Azione AI);

VISTO, in particolare, l'Allegato "*Progetti ammessi e finanziati*" al summenzionato Decreto del Segretario Generale, recante l'elenco degli organismi e delle proposte ammesse e finanziate;

VISTO il decreto del Direttore generale Creatività Contemporanea n. 94 del 21 marzo 2025 con il quale, a seguito dell'economia di spesa verificatasi, è stato approvato l'aggiornamento della graduatoria relativa alla macroarea "Altre Regioni" come rappresentato nell'Allegato 2 del medesimo Decreto;

RILEVATO dal predetto decreto che:

– la dotazione finanziaria disponibile derivante dall'intervenuta decadenza è pari ad € 19.233,57;

– è finanziabile per scorrimento n. 1 proposta per un ammontare totale di € 6.226,01 (seimiladuecentoventisei/01);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'assegnazione delle risorse alla proposta ammessa a finanziamento a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al menzionato decreto del Direttore generale Creatività contemporanea n. 94 del 21 marzo 2025;

DANDO ATTO che rimangono, per il resto, invariate le valutazioni di merito approvate e le risorse assegnate con il decreto del Segretario Generale n. 1550 del 13 dicembre 2023, solo *in parte qua* integrato;

DECRETA

Art. 1

Assegnazione delle risorse

1. Le premesse sono parte integrante del presente decreto.
2. Ad integrazione del decreto del Segretario Generale n. 1550 del 13 dicembre 2023 e in conseguenza dello scorrimento della graduatoria "Altre Regioni" come da decreto del Direttore generale Creatività contemporanea n. 94 del 21 marzo 2025, sono assegnate risorse complessivamente pari ad € 6.226,01 (seimiladuecentoventisei/01) in favore dell'organismo *Associazione Casa Città della Leopolda* come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.
3. Le risorse assegnate sono erogate dal Ministero della Cultura a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo secondo quanto previsto nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e secondo quanto riportato in ciascuno dei provvedimenti recanti le modalità di attuazione degli investimenti e gli obblighi dei soggetti realizzatori.
4. L'onere finanziario derivante dall'assegnazione di cui al comma 1, complessivamente pari ad euro € 6.226,01, grava sulle risorse assegnate con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, Tabella A, come modificata dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 maggio 2024, che attribuisce al Ministero della cultura l'importo complessivo di euro 10 milioni per il Sub-Investimento 3.3.1 *"Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi incoraggiando la cooperazione tra operatori e organizzazioni culturali e facilitando il loro upskill e reskill (Azione A I).*

Art. 2

Perdurante validità ed efficacia del decreto del Segretario Generale 13 dicembre 2023, n. 1550

1. Restano per il resto valide e confermate le disposizioni, gli obblighi e le assegnazioni di risorse approvate e non decadute di cui al decreto del Segretario Generale n. 1550 del 13 dicembre 2023, non modificate dal presente provvedimento.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo e sarà pubblicato con valore di notifica a tutti gli effetti di legge sui siti istituzionali della Direzione Generale Creatività Contemporanea, del Ministero della Cultura e del Soggetto gestore Invitalia.

Il Capo Dipartimento

Dott. Paolo D'Angeli

Firmato digitalmente da
Paolo D'Angeli
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

Allegato:

- Allegato 1: *"Nuovo progetto ammesso _ Altre Regioni"*.

MIC|MIC_DG-CC_SERV I|15/04/2025|0002300-P - Allegato Utente 2 (A02)

MICMIC_DG-CC_SERV II14/04/2025I0001436-A - A02

Funded by the European Union NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

INVITALIA

TOCC – Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale

Nuovo progetto finanziato – Altre regioni

Identificativo della domanda	Codice Progetto	CUP	Proponente/Capofila	Titolo	Costo	Contributo richiesto	Punteggio	Importo finanziato
PNRRI-20230000834856	PNRRI-20230000834856/2	**C51B25000090004**	Associazione Casa della Città Leopolda	Digital Factory	130.000,00 €	100.000,00 €	66	6.226,01 €